

Tutto Sport e Stadio riportano le dichiarazioni del nostro tecnico amareggiato di non avere i tifosi a Napoli.

Ci fa piacere che abbia compreso e che condivida le nostre ragioni. Conferma quello che ci aveva detto in ritiro, quando avevamo parlato a lui e alla squadra, spiegandogli cosa significa giocare nel Parma e vivere a Parma.

Sotto le dichiarazioni del mister di ieri in sala stampa.

"Il dispiacere è di non avere i nostri tifosi al seguito, poichè si parla tanto di avvicinare le famiglie e la gente allo stadio e poi si prendono delle decisioni che fanno tutto il contrario, ovvero allontanano la tifoseria: chiaro che si tratta secondo me di una scelta oculata, hanno ragionato i nostri tifosi sul fatto che le persone, per seguire la propria squadra, devono fare dei sacrifici economici e di tempo. Per me, per noi, è un dispiacere non vedere i nostri tifosi al seguito perchè ci hanno sempre seguiti e questo mi dispiace; ma penso sia una decisione maturata e penso sia giusta, ripeto, per i tanti sacrifici che fanno, in quel settore specialmente, anche per le strutture che noi proponiamo – perchè la maggior parte degli stadi sono ancora vecchi e non coperti e quant'altro – per questo sono dispiaciuto".

PREZZI POPOLARI UNA BATTAGLIA DI TUTTI.

PARMA | «GIUSTO IL LORO SCIOPERO PER IL CARO-BIGLIETTI»

D'Aversa sta con i tifosi

di Paolo Grossi

PARMA - Come affrontare il nuovo Napoli? Per il Parma è un po' un dilemma perché, come ha spiegato ieri Roberto D'Aversa «non c'è materiale da studiare: si può andare per immaginazione sapendo magari come ha lavorato in passato Gattuso. Probabile che giochino con il 4-3-3 ma, detto questo, quello in cui dobbiamo essere bravi noi – e in queste settimane è quello che abbiamo fatto principalmente – è lavorare su noi stessi: sulle situazioni da campo abbiamo comunque lavorato ragionando più su di noi che sulle caratteristiche della squadra avversaria, sapendo che in gare così bisogna concedere il meno possibile. Io credo che Insigne partirà dall'inizio comunque, come Milik, se ci può essere un dubbio è a destra ma lo deciderà il loro allenatore;



**Roberto D'Aversa, 44 anni,
a Parma dal 2016** GETTY

io ho già le mie difficoltà di scelte perché ci sono dei giocatori che stanno bene e quindi questa settimana ho anche qualche dubbio in più rispetto alle altre volte».

Il Parma non avrà tifosi al seguito, per la prima volta, a causa della protesta contro il caro-biglietti. «Fa dispiacere non avere i nostri tifosi al seguito, poiché si parla tanto

di avvicinare le famiglie e di andare allo stadio e poi si prendono decisioni che fanno tutto il contrario. I nostri tifosi ci hanno risposto e credo che la decisione presa sia giusta, per i tanti che fanno, in quel settore, un lavoro importante, anche per le strutture che noi proponiamo – perché la maggior parte degli stadi sono ancora vecchi e non coperti e questo è un problema – per questo sono dispiaciuto. Il tecnico crociato è amico di Gattuso ma io ho mandato messaggi in settimana perché lo vedo al San Paolo e farò di persona, ma anche perché c'è dispiacere per il fatto che ho mandato via Ancelotti che è un allenatore giovane ed è un bravo come me può essere un esempio. Ho conosciuto tutti e due da giovane sono stato al M

©RIPRODUZIONE

NESSUNO VA AL SAN PAOLO

COL CARO PREZZO SCIOPERO TIFOSI

(a.b.) Il Parma sarà senza tifosi al seguito nella trasferta del pomeriggio a Napoli in seguito alla protesta del tifo organiz-

